

DELIBERAZIONE N. 54 SEDUTA DEL 29/07/2016	OGGETTO CARTA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. MODIFICHE. PROVVEDIMENTI
--	--

E' presente in più rispetto all'appello iniziale il Consigliere Mezzaqui Marzia: il totale dei presenti è n.13

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.122 del 24/07/1981 è stato approvato il regolamento per il servizio di acquedotto;
- che con successive deliberazioni consiliari n.7/1993, n.52/1994, n.117/1994, n.87/1995, n.67/2000 e n.51/2009, si provvedeva ad adeguare alcune disposizioni del predetto regolamento;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.38 del 02/08/2013 è stato approvato la carta dei servizi del servizio idrico integrato;

Considerato che la Carta dei Servizi è uno strumento operativo introdotto dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che fissa i principi ai quali deve uniformarsi l'erogazione di servizi pubblici, pertanto occorre procedere all'approvazione della stessa;

Dato atto di come, al fine di recepire le previsioni innovative introdotte dalle delibere AEEGSI e in particolare dalla delibera 655/2015, sarà necessaria una completa revisione dell'impianto della carta dei servizi attualmente adottata dal Comune di Montese che richiederà anche interventi organizzativi profondi e complessi;

Che attualmente la carta dei servizi in materia di fatturazione prevede:

"Fatturazione (generale)"

Servizio acquedotto

La fatturazione è improntata a criteri di correttezza, trasparenza e di facilità di lettura della bolletta. Essendo il Comune di Montese prettamente turistico, la lettura dei contatori idrici è effettuata una volta all' anno nei mesi di Luglio/Agosto per consentire di avere il maggior numero di letture reali dei misuratori.

Le rilevazioni dei consumi possono avvenire tramite passaggio sul territorio di persone incaricate, oppure tramite autolettura.

Nel caso in cui la lettura non sia stata acquisita il conteggio verrà effettuato applicando un minimo pari a 150 mc. Lo stesso procedimento verrà adottato anche nei casi in cui, per guasti sopravvenuti, il contatore non indichi una lettura attendibile rispetto alle precedenti o per mancanza dello stesso.

Servizio fognatura e depurazione

Per il servizio di fognatura e depurazione la fatturazione avviene per gli utenti con prelievi idrici da acquedotto con la stessa periodicità e modalità del servizio acquedotto.

Nel caso che l'utente, non trasmetta suddetto modello, verranno applicati mc.36 per i residenti e mc.36 per i non residenti.

...

“Verifica delle caratteristiche del complesso di misura (specifico)”

La precisione ed il corretto funzionamento dei contatori sono un diritto dell'utente il quale può richiedere una verifica della misurazione degli apparecchi.

Il Comune si impegna a provvedere ai controlli ed a comunicarne gli esiti all'utente nei termini massimi di 45 gg. dal ricevimento della richiesta motivata.

Questo tempo può allungarsi in caso di più richieste contemporanee ovvero quando, per problemi tecnici (es: contatori di grosso calibro, strumentazione interna in avaria), siano necessarie prove specifiche

La verifica può essere effettuata presso l'utente stesso, ovvero presso l'officina del Comune.

In ogni caso il fontaniere comunale redige apposito verbale di sopralluogo, che viene inviato all'utente.

Quando la verifica dia ragione ai dubbi dell'utente, i costi del controllo sono a carico del Comune, che provvede a rimuovere con la massima rapidità le cause del disservizio. Qualora le cause che hanno provocato la rottura del misuratore idrico o dei malfunzionamenti sullo stesso, siano imputabili a negligenza da parte dell'utente (es: in caso di contatore gelato) le spese per la sostituzione sono a carico dell'utente.

La misura del costo è stabilito con atti dell'Amministrazione Comunale.

La determinazione del consumo nel periodo di irregolare funzionamento del contatore commisurato in mc. 150.”

Ravvisata l'opportunità e necessità, nelle more di una completa rielaborazione, di intervenire con un adeguamento della carta dei servizi in particolare in merito all'obbligo di fatturazione per mancate rilevazioni;

Rilevato come la determinazione di un valore forfettario unico per tutte le tipologie di utenti per la definizione del consumo nel periodo di irregolare funzionamento del contatore, attualmente commisurato in mc. 150, potrebbe risultare eccessivamente onerosa per taluni e molto vantaggiosa per altri;

Dato atto che la ridefinizione individuale del consumo nel periodo di irregolare funzionamento del contatore implicherebbe problemi tecnico / operativi difficilmente superabili che porterebbero a necessarie valutazioni discrezionali da parte dei servizi a discapito dell'equità dell'operazione;

Individuato pertanto come metodo più congruo al fine di coniugare l'equità di trattamento degli utenti con la fattibilità la suddivisione dei dati di consumo presunto per classi di utenza,

Udito l'intervento del Consigliere Indello (minoranza), che chiede se verrà data informazione alla cittadinanza di questa novità;

Udita la risposta del Sindaco Luciano Mazza, che conferma la pubblicazione delle informazioni sul sito web del Comune e la loro indicazione sulle bollette che verranno emesse, precisando, su richiesta del Consigliere Biagini, che si tratta di norme di regolamento non soggette a variazioni, che possono essere scritte nelle fatture (a differenza dei dati sull'analisi dell'acqua, che sono soggette a variazioni);

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000, il responsabile del servizio interessato (Sig. Michelini) per quanto concerne la regolarità tecnica;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di provvedere a modificare la vigente carta dei servizi come segue approvando il seguente testo:

“Fatturazione (generale)

Servizio acquedotto

La fatturazione è improntata a criteri di correttezza, trasparenza e di facilità di lettura della bolletta. Essendo il Comune di Montese prettamente turistico, la lettura dei contatori idrici è effettuata una volta all' anno nei mesi di Luglio/Agosto per consentire di avere il maggior numero di letture reali dei misuratori.

Le rilevazioni dei consumi possono avvenire tramite passaggio sul territorio di persone incaricate, oppure tramite autolettura.

Nel caso in cui la lettura non sia stata acquisita, si procederà a fatturazione presunta applicando i consumi medi storici annui rilevati per ogni classi utenza. Lo stesso procedimento verrà adottato anche nei casi in cui, per guasti sopravvenuti, il contatore non indichi una lettura attendibile rispetto alle precedenti o per mancanza dello stesso. In caso di mancata rilevazione per più annualità è previsto la fatturazione del quantitativo presunto per ogni annualità non rilevata.

I consumi medi storicamente rappresentativi rilevati per classe di utenza sono i seguenti

- *Utenze domestiche residenti* 95 mc / annui
- *Utenze domestiche non residenti* 80 mc / annui
- *Utenze non domestiche classe di consumo bassa* 40 mc / annui
- *Utenze non domestiche classe di consumo media* 150 mc / annui
- *Utenze non domestiche classe di consumo alta* 240 mc / annui
- *Utenze zootecniche e agricole classe di consumo bassa* 180 mc / annui
- *Utenze zootecniche e agricole classe di consumo media* 240 mc / annui
- *Utenze zootecniche e agricole classe di consumo alta* 600 mc / annui

In caso di disponibilità delle serie storiche di consumo individuale e di evidente scostamento del consumo individuale dal valore forfettario della classe di consumo di appartenenza, è facoltà dell'ufficio adottare il dato di consumo storico individuale dell'ultimo triennio dell'utente.

La classe di consumo di appartenenza è definita sulla base dell'attività merceologica svolta o dichiarata a prescindere dall'effettivo esercizio della stessa.

Si demanda alla Giunta Municipale la facoltà di adeguare, sulla base delle media di consumo rilevate, le medie di consumo indicate.”

Servizio fognatura e depurazione

Per il servizio di fognatura e depurazione la fatturazione avviene per gli utenti con prelievi idrici da acquedotto con la stessa periodicità e modalità del servizio acquedotto.

Nel caso in cui la lettura non sia stata acquisita, si procederà a fatturazione presunta applicando i consumi medi storici annui rilevati per ogni classi utenza. Lo stesso procedimento verrà adottato anche nei casi in cui, per guasti sopravvenuti, il contatore non indichi una lettura attendibile rispetto alle

precedenti o per mancanza dello stesso. In caso di mancata rilevazione per più annualità è prevista la fatturazione del quantitativo presunto per ogni annualità non rilevata.

I consumi medi storicamente rappresentativi rilevati per classe di utenza sono i seguenti

- Utenze domestiche residenti 95 mc / annui
- Utenze domestiche non residenti 80 mc / annui
- Utenze non domestiche classe di consumo bassa 40 mc / annui
- Utenze non domestiche classe di consumo media 150 mc / annui
- Utenze non domestiche classe di consumo alta 240 mc / annui
- Utenze zootecniche e agricole classe di consumo bassa 180 mc / annui
- Utenze zootecniche e agricole classe di consumo media 240 mc / annui
- Utenze zootecniche e agricole classe di consumo alta 600 mc / annui

In caso di disponibilità delle serie storiche di consumo individuale e di evidente scostamento del consumo individuale dal valore forfettario della classe di consumo di appartenenza, è facoltà dell'ufficio adottare il dato di consumo storico individuale dell'ultimo triennio dell'utente.

La classe di consumo di appartenenza è definita sulla base dell'attività merceologica svolta o dichiarata a prescindere dall'effettivo esercizio della stessa.

Si demanda alla Giunta Municipale la facoltà di adeguare, sulla base delle medie di consumo rilevate, le medie di consumo indicate.”

...

Verifica delle caratteristiche del complesso di misura (specifico)

- Utenze domestiche residenti 95 mc / annui
- Utenze domestiche non residenti 80 mc / annui
- Utenze non domestiche classe di consumo bassa 40 mc / annui
- Utenze non domestiche classe di consumo media 150 mc / annui
- Utenze non domestiche classe di consumo alta 240 mc / annui
- Utenze zootecniche e agricole classe di consumo bassa 180 mc / annui
- Utenze zootecniche e agricole classe di consumo media 240 mc / annui
- Utenze zootecniche e agricole classe di consumo alta 600 mc / annui

La precisione ed il corretto funzionamento dei contatori sono un diritto dell'utente il quale può richiedere una verifica della misurazione degli apparecchi.

Il Comune si impegna a provvedere ai controlli ed a comunicarne gli esiti all'utente nei termini massimi di 45 gg. dal ricevimento della richiesta motivata.

Questo tempo può allungarsi in caso di più richieste contemporanee ovvero quando, per problemi tecnici (es: contatori di grosso calibro, strumentazione interna in avaria), siano necessarie prove specifiche

La verifica può essere effettuata presso l'utente stesso, ovvero presso l'officina del Comune.

In ogni caso il fontaniere comunale redige apposito verbale di sopralluogo, che viene inviato all'utente.

Quando la verifica dia ragione ai dubbi dell'utente, i costi del controllo sono a carico del Comune, che provvede a rimuovere con la massima rapidità le cause del disservizio. Qualora le cause che hanno provocato la rottura del misuratore idrico o dei malfunzionamenti sullo stesso, siano imputabili a negligenza da parte dell'utente (es: in caso di contatore gelato) le spese per la sostituzione sono a carico dell'utente.

La misura del costo è stabilito con atti dell'Amministrazione Comunale.

Per la determinazione del consumo da fatturare nel periodo di irregolare funzionamento si rinvia a quanto disposto nel paragrafo Fatturazione (generale)

Per eventuali fatturazioni presunte pendenti si applicherà l'ultima versione della carta dei servizi.”

2. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000, considerata l'urgenza di procedere agli adeguamenti proposti.